



GIUSEPPE di TRANSO  
NOTAIO

Repertorio 139934

Raccolta 49093

VERBALE

REPUBBLICA ITALIANA

Registrato a Napoli

Oggi venti febbraio duemilaventi alle ore quindici e minuti

li, 05 marzo 2020

n. 9654 serie IT

trenta in Napoli nel mio studio alla Piazzetta del Nilo n.7,

innanzi a me GIUSEPPE di TRANSO, notaio in Napoli, iscritto

al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre

Annunziata e Nola,

è presente

la dottoressa Concetta Fiore, nata a Napoli il 3 luglio 1954,

domiciliata in Napoli alla Via Michelangelo da Caravaggio

n.66, nella qualità di Presidente della "FONDAZIONE FILM COM-

MISSION REGIONE CAMPANIA", con sede in Napoli alla Via Santa

Lucia n.81, codice fiscale 04859651210.

La componente, della cui identità personale io notaio sono

certo, dichiara che, regolarmente convocata ai sensi del-

l'art. 11.3 dello Statuto a mezzo P.E.C. inviata l'11 febbra-

io 2020 nota prot. n. 102/2020, è qui riunita l'Assemblea dei

soci della Fondazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Approvazione proposte modifiche allo Statuto.

La componente, ai sensi dell'art. 14.4 dello Statuto, assume

la presidenza dell'Assemblea e ne constata la regolarità per

essere presente l'unico socio "REGIONE CAMPANIA" con sede in

Napoli alla Via Santa Lucia n. 81, qui rappresentato dal dot-

tor Raffaele Balsamo, nato a Napoli il 10 agosto 1953, domiciliato in Salerno alla Via Stefano Passaro n.19, che interviene in virtù di delega conferita dal Presidente della Regione Campania il 19 febbraio 2020, di cui si allega copia sotto la lettera "A", e per essere presenti del Consiglio di Amministrazione essa comparente, Presidente, e i Consiglieri Federica D'Urso, nata a Venezia il 26 agosto 1977, domiciliata in Roma alla Via Prenestina n.94, e Christian Collovà, nato a Coblenza (Germania) il 21 gennaio 1972, domiciliato in Roma al Viale Pasteur n.5, quest'ultimo collegato telematicamente.

Sono altresì presenti il Revisore Contabile Paolo Volgare, nato a Napoli il 6 giugno 1969, domiciliato in Napoli alla Piazza dei Martiri n.40, e il Direttore Maurizio Gemma, nato a Napoli il 4 giugno 1961, domiciliato in Napoli alla Via Egiziaca a Pizzofalcone n.59.

Il Presidente illustra all'Assemblea;

- che con delibera in data 11 novembre 2019 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, con voto unanime, ha deliberato, ai sensi degli artt. 15.4 e 23 dello statuto, di procedere alla modifica dell'art. 12.3 dello statuto;

- che l'attuale formulazione dell'art. 12.3 è la seguente:

*"La partecipazione al Consiglio di amministrazione è onorifica e può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; il tutto nel*

rispetto delle vigenti leggi e disposizioni regolamentari in materia per i consiglieri di amministrazione delle società e degli enti partecipati, controllati o comunque sottoposti alla direzione e controllo della Regione Campania.";

- che la modifica proposta è del seguente tenore:

"I compensi dei membri del Consiglio di amministrazione non possono superare i limiti previsti dalle vigenti leggi e disposizioni regolamentari in materia di Consigli di amministrazione delle società e degli enti partecipati controllati o comunque sottoposti alla direzione e controllo della Regione Campania, oltre al rimborso delle spese vive anticipate, in conformità alla vigente disciplina in materia, se dovute..";

- che la delibera è stata approvata dalla Giunta Regionale con delibera n. 24 in data 22 gennaio 2020;

- che, a norma dell'art. 20.3 dello statuto, la modifica deve essere deliberata in Assemblea dal Fondatore.

Sulla relazione del Presidente l'Assemblea dei soci della "FONDAZIONE FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA"

**DELIBERA:**

di APPROVARE la modifica dell'articolo 12.3 dello statuto nei termini proposti dal Presidente;

di CONFERIRE al Presidente dott. Concetta Fiore ogni necessaria facoltà per iscrivere il presente verbale presso il Registro delle persone Giuridiche della Regione Campania, e per

apportare eventuali modifiche, correzioni o aggiunte che in quella sede fossero richieste.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore sedici e minuti venti.

Si allega sotto la lettera "B" lo statuto con la modifica come sopra approvata, e sotto la lettera "C" il foglio di presenza sottoscritto dagli intervenuti.

La comparente rinuncia alla lettura degli allegati.

Di quest'atto, scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e parte a mano da me su quattro facciate di un foglio, io notaio ho dato lettura alla comparente, che lo approva.

Sottoscritto alle ore sedici e minuti trenta.

F/to: Concetta Fiore - Giuseppe di Transo notaio (segue sigillo).

Giunta Regionale della Campania



Il Presidente

N. 49003 delle Raccolte  
"Allegato A"

Al dott. Raffaele Balsamo

e p.c.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot.2020 - 0004154 /UDCP/UFFICIO04 del 19/02/2020 U

Fascicolo: Società

Alla Fondazione Film Commission  
Regione Campania

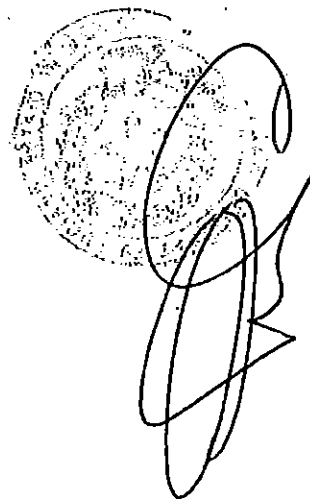
Oggetto: assemblea del 20 febbraio 2020

In relazione all'assemblea in oggetto si delega a partecipare, quale rappresentante della Regione Campania, il dott. Raffaele Balsamo, dirigente di staff presso la Direzione Generale Politiche culturali e turismo, il quale vorrà esprimere la volontà del socio nel modo che segue: "in relazione al punto 1 dell'o.d.g. il socio approva la modifica dell'art. 12.3 dello statuto, come precisato nella allegata nota istruttoria prot. n. 106643 del 19.2.2020 della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo".

Vincenzo De Luca

<p>Statuto Vigente:          Articolo 12 - Il Consiglio di amministrazione</p>	<p>Statuto Modificato:          Articolo 12 - Il Consiglio di amministrazione</p>
<p>(L-1)          12.3. La partecipazione al Consiglio di amministrazione è onorifica e può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previste dalla normativa vigente; il tutto nel rispetto delle vigenti leggi e disposizioni regolamentari in materia per i consiglieri di amministrazione delle società e degli enti partecipati, controllati o comunque sottoposti alla direzione e controllo della Regione Campania.</p>	<p>(L-1)          12.3. I compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione non possono superare i limiti previsti dalle vigenti leggi e disposizioni regolamentari in materia di Consigli di Amministrazione delle società e degli enti partecipati, controllati o comunque sottoposti alla direzione e controllo della Regione Campania, oltre al rimborso delle spese vive anticipate, in conformità alla vigente disciplina in materia, se dovuta.</p>

*Autentico*





GIUSEPPE di TRANSO  
NOTAIO

N.49093 della Raccolta - Allegato "B"

**"FONDAZIONE FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA"**

**STATUTO**

**Art. 1 - Costituzione**

1.1. Nell'osservanza dei principi costituzionali, della normativa dettata dagli artt. 14 e ss. del codice civile e del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361 ss.mm.ii, la REGIONE CAMPANIA costituisce la FONDAZIONE FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA avente sede in Napoli.

1.2. La Fondazione è persona giuridica privata senza scopi di lucro, ha durata illimitata e potrà far uso della denominazione in forma abbreviata FCRC.

1.3. L'attività della Fondazione è regolata dall'atto costitutivo, da queste tavole fondative e dai regolamenti interni emanati.

1.4. La Fondazione esaurisce le proprie finalità nell'ambito del territorio della Regione Campania.

1.5 La Fondazione è soggetta al controllo analogo da parte del Fondatore Regione Campania, per la quale opera nella modalità *in house* ai sensi della normativa dell'Unione Europea e nazionale.

**Art. 2 - Sede**

2.1. La Fondazione ha sede in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81, presso la sede della Regione Campania.

**Art. - 3 Scopo**

3.1. La Fondazione nasce dalla volontà della Regione Campania

impegnata da anni nella promozione del territorio e nella

qualificazione delle figure professionali, delle strutture e

dei servizi di supporto alle produzioni audiovisive e multi-

mediali anche attraverso la concessione di contributi di co-

produzione ai sensi dell'art.40 della L.R. n. 15/2002.

3.2. La Fondazione promuove il patrimonio artistico ed am-

bientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità

campane, le risorse professionali e tecniche attive sul ter-

ritorio regionale, creando le condizioni per attrarre in Cam-

pania le produzioni cinematografiche, televisive, audiovisive

e pubblicitarie italiane ed estere.

3.3. La Fondazione sostiene la produzione e la circuitazione

di opere cinematografiche ed audiovisive realizzate, in tutto

o in parte, sul territorio regionale che promuovono e diffon-

dono l'immagine e la conoscenza del territorio campano attra-

verso la concessione di contributi ed agevolazioni provveden-

do, se del caso, all'istituzione di un fondo specifico (*Film*

*Fund*).

3.4. La Fondazione promuove attività di coordinamento con al-

tre Film Commission italiane e straniere anche per favorire

coproduzioni internazionali o interregionali, in particolare

nel Mezzogiorno e nel bacino del Mediterraneo, intraprendendo

ogni utile iniziativa tesa a favorire la collaborazione con

organismi consimili operanti all'interno della regione, nelle



altre regioni italiane e in tutta l'area euromediterranea, a fine di promuovere e sostenere la cooperazione nel campo dell'industria del cinema, dell'audiovisivo e delle nuove tecnologie della comunicazione.

3.5. La Fondazione promuove in Campania iniziative nel settore della produzione cinematografica e televisiva, anche digitale; presenta le produzioni campane nei festival nazionali e internazionali; sviluppa attività di marketing finalizzate allo sviluppo dell'attività cinetelevisiva e multimediale, fornendo assistenza e consulenza ai progetti cinematografici e televisivi anche attraverso agevolazioni per l'utilizzo di strutture di produzione e servizio gestite dalla Fondazione medesima; attrae investimenti nazionali ed esteri nel settore audio video; assicura, anche in concorso con altri soggetti pubblici e privati, la formazione delle competenze, la ricerca, lo studio, la sperimentazione; in particolare, provvede alla costituzione di un centro di formazione di eccellenza nel settore audiovisivo, facendo confluire tutte le possibili risorse finanziarie disponibili a tal fine a livello nazionale e comunitario; organizza e patrocina attività per la formazione e l'aggiornamento di artisti, produttori, sceneggiatori che intendano dedicarsi alle nuove professionalità collegate alla cinematografia ed alla produzione audio video; organizza e promuove manifestazioni culturali, seminari di studio, convegni, progetti di ricerca al fine di trattare e

divulgare i temi oggetto del suo campo di azione.

3.6. La Fondazione interagisce con le istituzioni e le amministrazioni competenti al fine di facilitare ed accelerare e semplificare le procedure di rilascio di autorizzazioni, permessi, concessioni e quant'altro si renda necessario alla realizzazione delle produzioni cinematografiche e televisive.

#### **Art. 4 - Funzionamento ed attività strumentali**

4.1. FONDAZIONE FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA, nell'espletamento dei suoi compiti istituzionali, può svolgere qualsivoglia attività utile al perseguimento delle finalità precitate, ispirando la sua attività ai criteri di eccellenza, di efficienza e di efficacia, nel rispetto della corretta gestione finanziaria e del pareggio di bilancio.

4.2. Per il conseguimento dello scopo la Fondazione potrà tra l'altro:

a) prestare servizi, fornire beni o altre utilità destinate alla diffusione ed alla promozione della cultura e dell'arte cinematografica in Campania ed allo sviluppo dell'immagine della Regione;

b) ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento, con Istituto di Credito, Banche, Società concedendo le opportune garanzie;

c) amministrare e gestire i beni di cui è proprietaria, locatrice, comodataria ovvero a qualsiasi titolo possessore, anche predisponendo ed approvando progetti e lavori di consolidamento o manutenzione straordinaria;

- |  |  |  |
|--|--|--|
|  |  |  |
|  | d) favorire lo sviluppo e la diffusione della cultura cinema-    |  |
|  | tografica in Campania mediante la promozione di progetti,        |  |
|  | premi, borse di studio, da attribuire a sceneggiatori, regi-     |  |
|  | sti, società di produzione o distribuzione individuando in       |  |
|  | tal caso le procedure di attribuzione dei premi, stabilendo      |  |
|  | criteri e modalità di partecipazione e valutazione;              |  |
|  | e) promuovere convegni, seminari studi e ricerche, corsi e       |  |
|  | conferenze intrattenendo rapporti e scambi culturali con le      |  |
|  | Università, Enti e Fondazioni Culturali italiane e straniere;    |  |
|  | f) svolgere attività di supporto alla Regione Campania per la    |  |
|  | realizzazione delle politiche regionali nelle materie impli-     |  |
|  | cate dal presente articolo, collaborando con le strutture re-    |  |
|  | gionali, ovvero acquisendo direttamente la gestione di speci-    |  |
|  | fiche linee di intervento attuative delle indicate politiche     |  |
|  | nel rispetto della normativa vigente;                            |  |
|  | g) creare banche dati multimediali con tutte le informazioni     |  |
|  | sulle risorse logistiche, professionali e di servizio presen-    |  |
|  | ti sul territorio, promuovendo in tal modo le <i>locations</i> ; |  |
|  | h) gestire i rapporti con i soggetti titolari di competenze      |  |
|  | pubbliche e private per i fini della Fondazione;                 |  |
|  | i) trattare per conto proprio e del costituente Regione Cam-     |  |
|  | pania gli affari aventi relazione con le attività espletate,     |  |
|  | l'offerta, la condotta delle trattative e la stipulazione dei    |  |
|  | relativi contratti ed atti;                                      |  |
|  | l) promuovere e favorire l'incontro tra il mondo dell'istru-     |  |
|  |  |  |

zione e quello della cinematografia, mediante qualunque forma di collaborazione e di scambio;

m) svolgere tutte le attività che risulta opportuno realizzare quali: l'acquisto di beni strumentali e l'acquisizione di tecnologie avanzate; la stipula dei contratti di noleggio delle attrezzature, di trasporti e prestazioni di servizi in genere; lo svolgimento di azioni pubblicitarie; l'espletamento di studi e ricerche di mercato; lo svolgimento, anche in associazione con enti pubblici e privati di ricerca, di programmi di ricerca scientifica tecnologica, di sperimentazione tecnica e di aggiornamento nel campo delle tecniche regionali relative alle indicate attività; la prestazione di assistenza e consulenza tecnica; l'assistenza e la consulenza per la progettazione, la realizzazione e la gestione di programmi cinematografici e televisivi; l'assistenza e la consulenza finanziaria.

4.3. Fondazione assolverà i propri compiti attraverso la previa sottoscrizione di convenzioni con la Regione Campania.

4.4. La Fondazione potrà stipulare, previa autorizzazione regionale, convenzioni con altre fondazioni o società partecipate dalla Regione Campania che operano nel campo delle attività artistiche e culturali, al fine di realizzare una sinergia ed ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse e delle competenze professionali.

4.5. I rapporti tra Fondatore e Fondazione si conformano a

quanto stabilito dall'ordinamento U.E. e dalle norme di diritto interno sulle strutture organizzative strumentali degli Enti Pubblici territoriali cui possono essere esternalizzate funzioni dell'Ente ed affidati direttamente servizi ed attività. In tale prospettiva la Regione Campania esercita sulla Fondazione un controllo analogo che sarà esercitato nei tempi e nei modi previsti dalle disposizioni regionali in materia di organismi partecipati in *house providing*. Per quanto concerne gli atti di gestione, la Fondazione è tenuta ad uniformarsi alle direttive formulate dalla Giunta Regionale tramite le competenti strutture apicali della dirigenza amministrativa della Regione Campania.

4.6. La Giunta Regionale della Campania può, inoltre, indicare alla Fondazione il perseguimento di specifici obiettivi che hanno carattere vincolante per gli organi medesimi. Per quanto concerne gli atti di gestione, la Fondazione è tenuta ad uniformarsi alle direttive formulate dalla Giunta Regionale tramite le competenti strutture apicali della dirigenza amministrativa della Regione Campania.

4.7. Per lo svolgimento della propria attività la Fondazione potrà ricevere la gestione dei servizi in affidamento diretto - c.d. affidamento domestico o in *house providing* - dalla Regione Campania in quanto ne ricorrano i presupposti e le condizioni richieste sulla base della normativa nazionale e dell'Unione Europea. L'organo amministrativo è obbligato ad uni-

formarsi all'attività di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo dell'ente controllante, conformemente a quanto previsto dalle convenzioni stesse e dalla normativa vigente in materia.

4.8. Per l'attuazione delle finalità indicate nel presente articolo la Fondazione potrà compiere le attività strumentali strettamente connesse alle attività principali.

4.9. In ogni caso la Fondazione non potrà svolgere attività diverse da quelle costituenti il proprio scopo ad eccezione di quelle direttamente connesse.

#### **Art. 5 - Il Patrimonio**

5.1. Il patrimonio della Fondazione è composto:

a) dal Fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro o beni mobili ed immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dal Fondatore Regione Campania;

- dai beni mobili ed immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le disposizioni del presente Statuto;

b) dal Fondo di gestione costituito:

- dai contributi del Fondatore;

- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse;

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;

- da assegnazioni finanziarie di derivazione nazionale o comunitaria attribuiti dal Fondatore Regione Campania.

#### **Art. 6 - Programma e controllo**

6.1. Nei tempi e nei modi previsti dalle disposizioni regionali in materia di organismi partecipati in *house providing*, la Fondazione Film Commission Regione Campania predispone un programma delle attività previste per l'anno successivo da sottoporre all'approvazione della Regione.

6.2. Con gli stessi tempi e modi, la Fondazione presenta anche un resoconto delle attività svolte e dei risultati raggiunti nell'esercizio di riferimento.

6.3. Al Fondatore spettano poteri ispettivi e di controllo, anche preventivo, sulla attività sociale analoghi a quelli esercitati sui propri servizi, che saranno espletati nei tempi e nei modi previsti dalle disposizioni regionali in materia di organismi partecipati in *house providing*.

6.4. Ogni proposta di modifica statutaria deve essere sottoposta alla approvazione della Giunta regionale.

#### **Art. 7 - Esercizio Finanziario**

7.1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

7.2. Entro il 31 dicembre il Consiglio di amministrazione approva il bilancio economico di previsione per l'esercizio successivo ed entro il 30 aprile il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso. Qualora particolari esigenze lo ri-

chiedano, l'approvazione del bilancio consuntivo potrà avvenire entro il 30 giugno.

7.3. Il bilancio di esercizio, formato da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, ed il bilancio economico di previsione devono essere trasmessi al Fondatore Regione Campania accompagnati dalla relazione sull'andamento della gestione sociale e dalla relazione del Revisore Unico. Copia del bilancio di esercizio, unitamente al verbale della seduta del Consiglio in cui è stato approvato, dovrà essere depositata nei modi di legge.

7.4. Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per il ripiano di eventuali perdite di gestioni precedenti, ovvero per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

7.5. E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

#### **Art. 8 - Fondatore**

8.1. La Regione Campania, in considerazione dell'intervento per la costituzione della Fondazione e dell'impegno assunto alla sua nascita, è Fondatore della **FONDAZIONE FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA.**

8.2. La Regione Campania concorre al bilancio della Fondazio-



ne con il contributo iniziale, che costituisce il fondo di dotazione, e con il versamento di un contributo definito ogni anno con il Bilancio di Previsione della Regione Campania.

8.3. La Regione Campania individua la Fondazione quale strumento operativo regionale per le politiche di sviluppo della cinematografia e delle arti visive in Campania nonché soggetto beneficiario di risorse di derivazione nazionale e comunitaria per i fini individuati dal presente Statuto.

#### **Art.9 - Organi della Fondazione**

9.1. Sono organi della Fondazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio di amministrazione;
- il Presidente;
- il Direttore;
- il Revisore Contabile.

#### **Art.10 - Assemblea**

10.1. L'organo assembleare è costituito dal Fondatore Regione Campania che esercita i poteri in conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni regionali in materia di organismi partecipati in *house providing*.

10.2. L'Assemblea:

- a) approva il conto preventivo e quello consuntivo;
- b) nomina, su designazione del Presidente della Regione Campania, il Presidente, i componenti del Consiglio di amministrazione ed il Revisore Contabile e ne stabilisce il compen-

so nei limiti delle disposizioni vigenti;

c) nomina il Direttore generale, su designazione del Presidente della Regione Campania tra una rosa di soggetti di comprovata esperienza nel comparto della produzione audiovisiva in esito a procedura di evidenza pubblica sulla base della vigente normativa;

d) nomina i componenti del Comitato Scientifico;

e) delibera le modifiche al presente Statuto;

f) approva i regolamenti della Fondazione;

g) approva il modello organizzativo, il programma annuale e pluriennale delle attività e le misure programmatiche proposte dal presidente e adottate dal Consiglio di amministrazione;

h) delibera lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio, fatti salvi gli obblighi di legge.

#### **Art.11 - Funzionamento dell'Assemblea**

11.1. L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione dei conti di esercizio e della programmazione delle attività.

11.2. L'Assemblea si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione (nella sede dell'ente o in altra località della Regione Campania).

11.3. La convocazione è fatta dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal consigliere anagraficamente più anziano, con invito raccomandato o con *telefax*, o con *e-mail*, spedito agli

interessati almeno quindici giorni prima di quello fissato per la riunione; l'invito dovrà contenere l'indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. Nei casi di comprovata necessità ed urgenza il termine di convocazione potrà essere ridotto fino a tre giorni prima.

11.4. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal consigliere anagraficamente più anziano.

#### **Art. 12 - Il Consiglio di amministrazione**

12.1. La Fondazione è retta da un Consiglio di amministrazione composto di tre membri nominati dall'Assemblea su designazione del Presidente della Regione Campania:

a) il Presidente della Fondazione scelto tra soggetti di comprovata esperienza nel settore della cinematografia e delle arti visive;

b) un esperto di gestione e *management*;

c) un giurista.

12.2. Il Consiglio di amministrazione dura in carica tre anni.

12.3. I compensi dei membri del Consiglio di amministrazione non possono superare i limiti previsti dalle vigenti leggi e disposizioni regolamentari in materia di Consigli di amministrazione delle società e degli enti partecipati controllati o comunque sottoposti alla direzione e controllo della Regione Campania, oltre al rimborso delle spese vive anticipate, in conformità alla vigente disciplina in materia, se dovute.

12.4. Le cause di decadenza dalla carica di Presidente e di Consigliere di amministrazione sono quelle indicate dal Codice Civile.

#### **Art. 13 - Poteri del Consiglio di amministrazione**

13.1. Il Consiglio di amministrazione è l'organo di attuazione della volontà del Fondatore ed è, pertanto, investito dei poteri per la gestione della stessa nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia, efficienza e trasparenza.

13.2. Sono riservate alla competenza del Consiglio, nell'ambito delle direttive generali o specifiche formulate dal Fondatore Regione Campania:

a) la attuazione delle politiche generali di gestione, anche nei rapporti con i terzi;

b) la predisposizione dei piani annuali di attività;

c) l'assunzione e concessione da parte della Fondazione di garanzie a favore di terzi, nonché la stipulazione di finanziamenti a lungo termine, previo assenso del Fondatore.

13.3. Il Consiglio:

- fissa i criteri di ripartizione delle risorse in rapporto alle finalità specifiche in cui si articola lo scopo della Fondazione;

- adotta le proposte organizzative e le misure programmatiche proposte dal Presidente, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

- adotta per l'approvazione dell'Assemblea entro il 31 dicem-

bre di ogni anno il conto preventivo ed entro l'aprile successivo il conto consuntivo;

- propone al Fondatore eventuali modifiche statutarie;

- apporta le modifiche statutarie approvate dalla Giunta Regionale della Campania e deliberate dall'Assemblea;

- redige regolamenti per l'ottimale funzionamento della Fondazione, dei suoi organi, dei suoi uffici e dei suoi dipendenti.

#### **Art.14 - Funzionamento del Consiglio di amministrazione**

14.1. Il Consiglio di amministrazione si riunisce ogni qual volta il Presidente ovvero il Fondatore lo giudichino necessario e almeno una volta in ciascun semestre.

14.2. Il Consiglio si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione (nella sede dell'ente o in altra località della Regione Campania).

14.3. La convocazione è fatta dal Presidente con invito raccomandato o con *telefax*, o con *e-mail*, spedito agli interessati almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione; l'invito dovrà contenere l'indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. Nei casi di comprovata necessità ed urgenza il termine di convocazione si riduce alle ventiquattro ore precedenti la data della riunione.

14.4. Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente o in sua assenza dal consigliere anagraficamente più anziano.

14.5. Alla riunione del Consiglio di amministrazione assiste con poteri consultivi e senza diritto di voto, il Direttore, che provvede alla verbalizzazione della seduta.

**Art.15 - Deliberazioni del Consiglio di amministrazione**

15.1. Le riunioni del Consiglio di amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei suoi membri.

15.2. Le deliberazioni sono prese con votazione palese a maggioranza assoluta. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

15.3. Per una migliore efficacia nella gestione, il Consiglio di amministrazione può delegare parte dei propri poteri ad alcuni suoi membri.

15.4. Il Consiglio delibera all'unanimità per quanto concerne la proposta di eventuali modifiche statutarie da sottoporre alla approvazione della Giunta Regionale.

15.5. Il Consiglio può riunirsi mediante videoconferenza tra il luogo di convocazione e altri luoghi ove sono i consiglieri di amministrazione. La condizione essenziale per la validità della riunione in videoconferenza è che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione; verificandosi tali presupposti la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente ed il Segretario che deve essere nominato nel medesimo luogo in cui

è il Presidente onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Qualora per l'ora prevista per l'inizio della riunione non fosse tecnicamente possibile il collegamento con un Consigliere la seduta non sarà valida e dovrà essere riconvocata per una data successiva; nel caso in cui nel corso della riunione per motivi tecnici venisse sospeso il collegamento anche con un solo consigliere, la riunione verrà dichiarata sospesa dal Presidente e saranno considerate valide le deliberazioni adottate sino al momento della sospensione.

15.6. Le deliberazioni del Consiglio di amministrazione devono risultare dai verbali redatti dal Direttore Generale che, trascritti su apposito libro tenuto secondo le disposizioni di questo statuto, sono firmati da chi presiede e dal segretario verbalizzante.

#### **Art.16 - Il Presidente della Fondazione**

16.1. Il Presidente del Consiglio di amministrazione viene nominato dall'Assemblea su designazione del Presidente della Giunta Regionale della Campania, dura in carica tre anni e può essere riconfermato. Il primo Presidente viene nominato nell'atto costitutivo. Al Presidente, fatta salva la facoltà di delega al Direttore di cui al successivo comma 6, spetta la rappresentanza legale della Fondazione di fronte a qualsiasi autorità amministrativa o giudiziaria e di fronte a terzi.

16.2. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, fissando l'ordine del giorno delle riunioni, assicura l'applicazione del presente Statuto, l'osservanza dei principi istitutivi, il rispetto dei regolamenti e delle competenze degli organi statutari.

16.3. Il Presidente, fatta salva la facoltà di delega al Direttore di cui al successivo comma 6, sottoscrive i contratti e gli atti fonti di obbligazione per la Fondazione; decide con proprio provvedimento nei casi di comprovata urgenza che riguardino competenze del Consiglio, salvo ratifica dello stesso Consiglio nella prima riunione successiva all'adozione dei citati atti; esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono demandate dalla legge e dal presente Statuto.

16.4. Entro il 30 novembre di ciascun esercizio propone l'adozione al Consiglio di amministrazione per l'approvazione da parte dell'Assemblea il programma annuale e pluriennale delle attività ed i relativi piani operativi, riferendo trimestralmente al Consiglio sull'andamento complessivo dell'attività svolta.

16.5. Il Presidente, fatta salva la facoltà di delega al Direttore di cui al successivo comma 6:

- stipula e firma ogni tipo di contratti, impegni e obbligazioni verso terzi;

- firma i mandati di pagamento e di incasso per conto della Fondazione;



- procede agli acquisti e alle alienazioni dei beni mobili e immobili deliberate dal Consiglio;

- dispone l'impiego dei Fondi patrimoniali e dei Fondi di gestione secondo criteri di convenienza, economicità ed efficienza e secondo gli indirizzi espressi dal Consiglio di amministrazione;

- propone al Consiglio la struttura organizzativa e le modalità operative della Fondazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

- attribuisce e revoca procure speciali per singoli atti e categorie di atti inerenti la gestione ordinaria della Fondazione, ovvero per atti inerenti specifici progetti fissando i limiti e le modalità di esecuzione di tali procure;

- propone al Consiglio un adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile in ragione della natura e delle dimensioni nonché degli impegni delle attività svolte;

- sovrintende al buon andamento amministrativo della Fondazione;

- cura l'osservanza dello Statuto.

16.6. Il Presidente, mediante atto scritto e previa ratifica del Consiglio di amministrazione, può delegare al Direttore l'esercizio di funzioni indicate ai precedenti commi del presente articolo.

#### **Art.17 - Il Direttore**

17.1. Il Direttore compie tutti gli atti di ordinaria ammini-

strazione attinenti alla gestione della Fondazione, nel rispetto delle attribuzioni e competenze di ciascun organo della Fondazione ed esercita ogni altra funzione delegata dal Presidente o dal Consiglio di amministrazione.

17.2. Il Direttore dirige l'attività della Fondazione ed organizza le attività delle strutture operative in conformità ai piani approvati ed agli indirizzi impartiti dall'Assemblea, dal Consiglio di amministrazione e dal Presidente.

17.3. Il Direttore è responsabile del buon andamento amministrativo, contabile e finanziario della Fondazione nonché della gestione del personale e provvede a delineare programmi di lavoro e delle iniziative svolte al conseguimento degli scopi istituzionali, nonché a presentare al Consiglio di amministrazione i progetti di conto preventivo e consuntivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

17.4. Il Direttore è nominato dall'Assemblea su designazione del Presidente della Regione Campania tra una rosa di soggetti di comprovata esperienza nel comparto della produzione audiovisiva individuati in esito a procedura di evidenza pubblica sulla base della vigente normativa.

Il Direttore dura in carica tre anni.

17.5. Il Direttore partecipa, senza diritto di voto, a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione con funzione di Segretario e dell'Assemblea con funzioni consultive e di assistenza.

17.6. I compensi del Direttore non possono superare i limiti previsti dalle vigenti leggi e disposizioni regolamentari per i direttori generali degli enti partecipati, controllati o comunque sottoposti alla direzione e controllo della Regione Campania.

#### **Art.18 - Comitato Scientifico**

18.1. Il Comitato Scientifico è l'organo consultivo della Fondazione con compiti di supporto alle attività del Consiglio di amministrazione in termini di proposte ed indirizzo.

18.2. Le funzioni di proposta ed indirizzo si rivolgono in particolare alla individuazione delle nuove tendenze culturali e di mercato ed alla formulazione di orientamenti per la pianificazione delle attività, in modo da assicurare la diffusione della fruizione dei servizi della Fondazione nel modo più ampio possibile sul territorio regionale.

18.3. Il Comitato è composto:

- dal Presidente del Consiglio di amministrazione che lo convoca e lo presiede;

- da n. 4 altissime professionalità operanti nei settori della produzione culturale, del cinema, della letteratura e delle arti visive, nominate dall'Assemblea della Fondazione.

Il Comitato dura in carica tre anni.

18.4. Il Comitato si riunisce almeno una volta l'anno e fornisce al Consiglio:

- indirizzi di carattere culturale ed artistico sulle politi-

che e sulle attività di Fondazione;

- proposte di attività di studio, ricerca e sperimentazione;

- proposte per la organizzazione di manifestazioni collaterali o complementari.

18.5. L'attività del Comitato è svolta a titolo gratuito ed ha natura consultiva e non vincolante per gli organi della Fondazione.

#### **Art.19 - Il Revisore Contabile**

19.1. Il Revisore Contabile vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di conto preventivo e di conto consuntivo predisposte dal Direttore e adottate dal Consiglio di amministrazione, redigendo apposite relazioni, effettua verifiche di cassa ed ha i doveri ed i poteri di cui agli artt. 2403 e 2403-bis codice civile. In relazione a ciò il Revisore Contabile dovrà essere iscritto nel Registro Istituito presso il Ministero della Giustizia.

19.2. Il Revisore è nominato dall'Assemblea e partecipa senza diritto di voto alla riunioni del Consiglio di amministrazione.

19.3. Il Revisore resta in carica fino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla sua nomina e può essere riconfermato. Il primo Revisore viene nominato nell'atto costitutivo.

19.4. La retribuzione annuale del Revisore non può superare i

limiti previsti dalle leggi vigenti e disposizioni regolamentari in materia per le società e gli enti partecipati, controllati o comunque sottoposti alla direzione e controllo della Regione Campania.

#### **Art. 20 - Modifiche allo Statuto della Fondazione**

20.1. Lo Statuto potrà essere modificato ad iniziativa del Fondatore Regione Campania o del Presidente della Fondazione con deliberazione all'unanimità del Consiglio di amministrazione.

20.2. La richiesta di modificazione dovrà essere in ogni caso motivata e dovrà portare in allegato una tavola sinottica nella quale sono indicate le norme che si intendono modificare e la loro nuova versione.

20.3. Ogni proposta di modifica statutaria deve essere sottoposta alla approvazione della Giunta regionale, deliberata in Assemblea dal Fondatore ed apportata dal Consiglio di amministrazione.

#### **Art. 21 - Estinzione della Fondazione**

21.1. L'estinzione della Fondazione per la cause previste dall'art.28 del c.c. comporta la nomina di un liquidatore.

21.2. In caso di liquidazione o di estinzione della Fondazione, da qualsiasi causa derivante, il patrimonio netto residuo, esaurita la procedura di liquidazione, sarà devoluto, su indicazione del Fondatore Regione Campania, ad un altro ente, istituzione o fondazione, avente finalità analoghe a quella

della Fondazione e senza scopo di lucro, salva diversa destinazione di legge.

**Art. 22 - Rinvio**

22.1. Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto si applicano le norme del codice civile.

F/to: Concetta Fiore - Giuseppe di Transo notaio (segue sigillo).

"FONDAZIONE FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA"

N. 49093 dell' -  
Raccolta  
Alligato 4/24

Via Santa Lucia n.81 - Napoli

ASSEMBLEA DEI SOCI

del 20 FEBBRAIO 2020

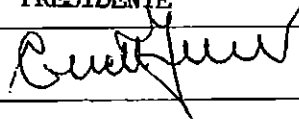
---

FOGLIO DI PRESENZA

---

PRESIDENTE

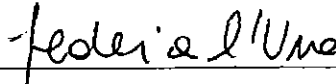
Concetta Fiore



CONSIGLIERE

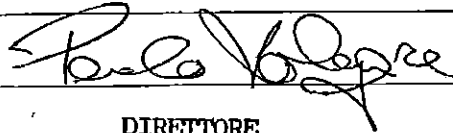
Christian Collovà (in collegamento telematico)

Federica D'Urso



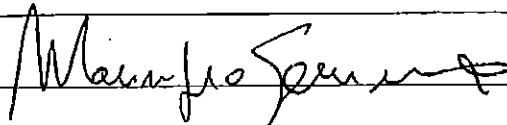
REVISORE UNICO

Paolo Volgare



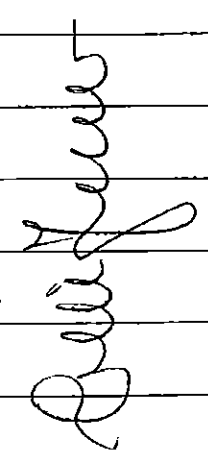
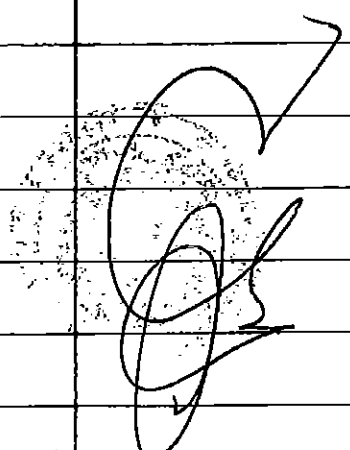
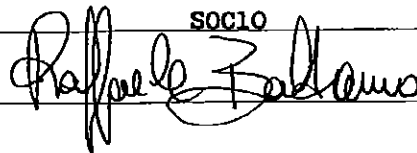
DIRETTORE

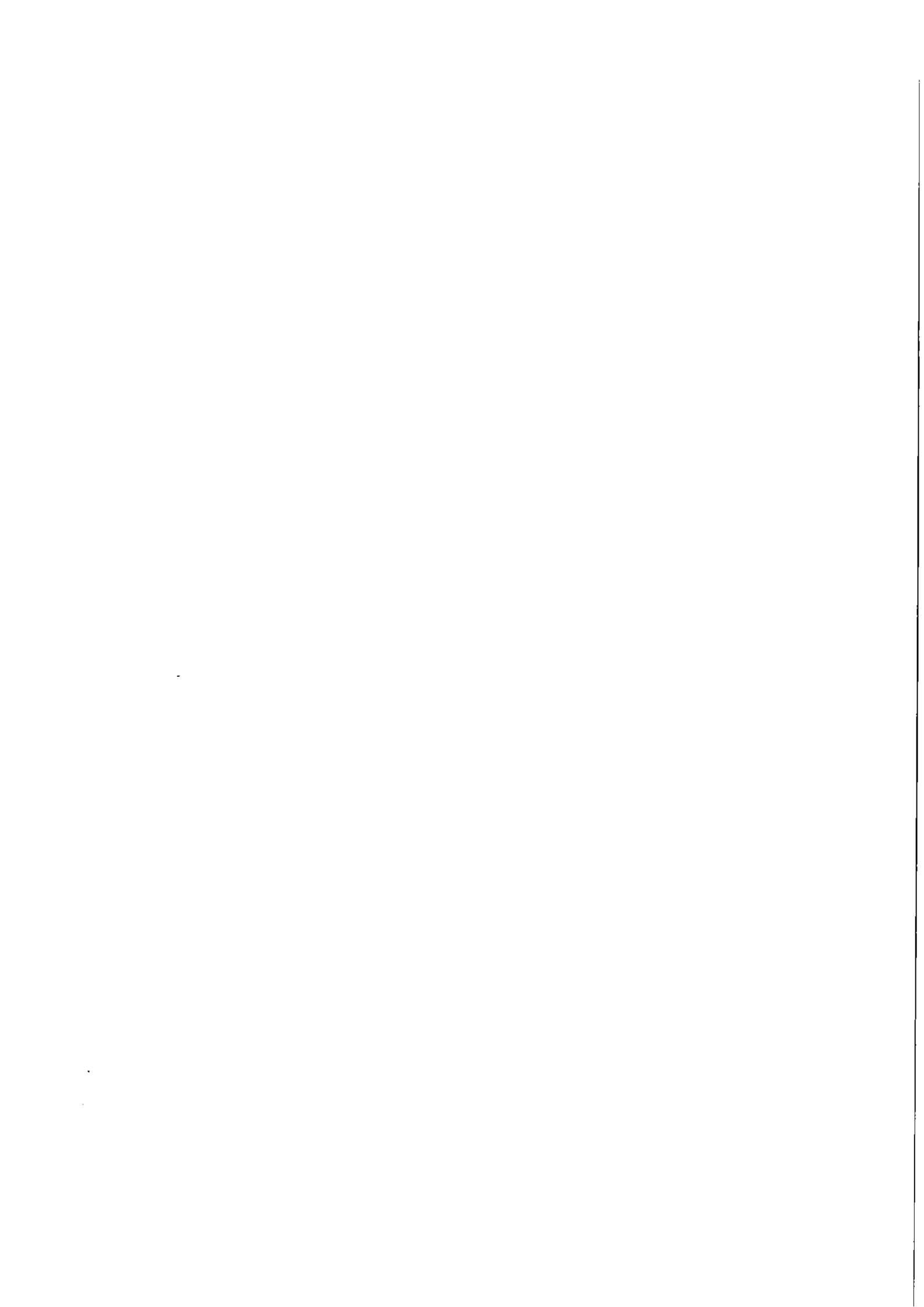
Maurizio Gemma



SOCIO

Regione Campania



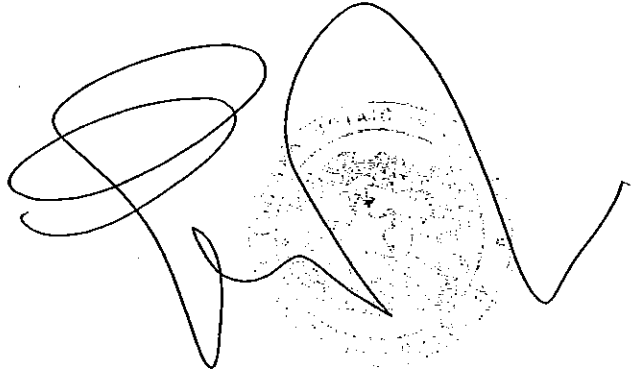




Attesto io Giuseppe di Transo, notaio in Napoli, che la presente copia, scritta su trentuno facciate, è conforme all'originale.

Si rilascia per gli usi consentiti

Napoli, 24 marzo 2020

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke. To the right of the signature is a circular stamp with a textured, dotted interior and a faint border.

